
La pace inizia con la lettera A... Accoglienza

Autore: Maria Daniela Lonano

Fonte: Città Nuova

L'accoglienza è prossimità ed è la prima cura di cui ha bisogno il popolo ucraino ed è una cura anche per noi

Dal combattere un piccolo virus che ha creato danni indelebili in ognuno di noi, un vero e proprio trauma collettivo, siamo passati ad una guerra folle della porta accanto. **Distruzione, morti, dolore, lacrime, rabbia, paura ...dall'iniziale sconforto e incredulità siamo passati a guardare, riflettere e agire con forza e determinazione** con una sorprendente operosità spontanea e organizzata da parte di tutto il mondo. Sì, **l'accoglienza è prossimità ed è la prima cura di cui ha bisogno questo popolo ed è una cura anche per noi.** In questo tempo così difficile per l'intera umanità, rendendoci prossimi, costruiamo una nuova umanità, facendo nascere, custodire e illuminare la bellezza e la concretezza che sarebbe la fraternità mondiale. Coltivare alcune risorse interiori come la compassione, l'autostima e la grinta ci aiuta ad affrontare traumi e difficoltà inaspettate. **Avere compassione significa vivere insieme a qualcuno la sua disgrazia, ma anche provare insieme a lui qualsiasi altro sentimento** che si prova in queste circostanze: angoscia, dolore, ma anche coraggio e determinazione. La guerra è una sconfitta dell'intera umanità. Non ci sono vincitori e né vinti in questa guerra. **Ai massacri si risponde con il riprendersi in braccio il coraggio, lavorando per organizzare "umanamente" gli aiuti,** coltivando una partecipazione emotiva, forte e continua, per dimostrare che è più forte la condivisione, lo stare uniti per aiutarsi e stare a fianco a chi ha perso si tutto ma non deve perdere assolutamente la propria dignità. **Perché il coraggio, nasce dalla forza di affrontare il dolore e la paura, dal desiderio di non arrendersi.** Dalla consapevolezza che si può essere più forti, che è possibile vincere la battaglia, che si può essere resilienti. Piegarsi ma non spezzarsi. **L'accoglienza è apertura: vuol dire mettersi in gioco, e in questo esprime una sfumatura ulteriore alla semplice ospitalità.** L'accoglienza diventa completa, se nell'abbraccio di chi è accolto intravede una speranza. Accogliere viene da "colligere", cioè "raccogliere, qualcuno o qualcosa". Significa essere aperti come persona, all'ascolto profondo, alla comprensione, all'accettazione, al miglioramento comune e reciproco. Partendo innanzitutto da sé stessi. **È fondamentale riscoprire l'esigenza della prossimità, del farsi prossimo, cioè vicino, l'uno all'altro per combattere la "globalizzazione dell'indifferenza"** di cui tanto parla papa Francesco. Forse la guerra provocata dalla Russia, di cui l'Ucraina e i suoi cittadini sono vittime sacrificali, può farci comprendere che nessuno può sentirsi al sicuro, e ci fa comprendere attraverso l'esodo di questi giorni che gli sfollati che corrono verso un porto sicuro hanno il diritto inviolabile di essere accolti soprattutto nel cuore di qualcuno. **Siamo tutti responsabili dell'altro che soffre.** Per accogliere veramente occorre poi non avere paura della diversità, dell'altro da sé, cercando di vedere in essa l'opportunità per permetterci di migliorare anche noi stessi. **L'accoglienza inoltre non deve mai sfociare nell'assistenzialismo;** non basta dare loro solo da mangiare e coperte perché la vera accoglienza è ridare a questo popolo la loro terra per vivere e appartenere. Ho negli occhi quei sacchetti bianchi riempiti tutti insieme per proteggersi e nelle orecchie l'utilizzo della musica che i cittadini ucraini amano molto perché li aiuta a farsi forza tramite il bello e l'armonia: mi state insegnando come affrontare questa drammatica situazione "sporcandovi le mani" . Per concludere faccio mia la frase dello scrittore e teologo Buechner: **«La compassione è la capacità, a volte fatale, di sentire cosa si prova a vivere mettendosi nei panni di qualcun altro. È la consapevolezza che non potrà mai esservi alcuna pace e gioia per me fino a quando non vi sarà pace e gioia anche per te».**